

Rivestiti dall'Alto

Tempo dopo Pasqua

Attenzioni generali

- Si celebra solennemente la **liturgia vigilare**.
- Alla **celebrazione vigilare delle ore 17.00** in San Zenone saranno presenti le Consorelle del Santissimo Sacramento e altre confraternite.
- Alla messa delle ore 10.30 in Santo Stefano si celebra il **sacramento del Battesimo**.
- Alla messa delle ore 11.00 in San Zenone saranno presenti i **ragazzi del 5° anno**.
- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Gesù ha promesso il dono dello Spirito Santo affinché sia possibile giungere alla conoscenza profonda di Dio; così oggi la Chiesa celebra il compimento di questa promessa nella grande festa di Pentecoste!

Invochiamo l'abbondanza dello Spirito Santo – che è Dio stesso – su di noi, sulle nostre famiglie, sulle nostre comunità, sulla Chiesa e sul Mondo: rendiamoci disponibili a lasciarci modellare dal suo amore e dalla sua grazia per essere capaci di testimoniare la bontà e la verità del Vangelo.

Liturgia vigilare vespertina - ordinario I

Il sacerdote sale all'altare e stando con le spalle rivolte al popolo, introduce i Vespri con il saluto.

Sac. – Il Signore sia con voi.

Ass. – E con il tuo spirito.

*Si canta il **Lucernario** (si può eseguire il canto: IL SIGNORE È LA LUCE n° 283), il sacerdote attinge la fiamma e accende prima il Cero Pasquale, poi i candelieri, nel frattempo si accendono le lampade della Chiesa. Il sacerdote infonde l'incenso, sale all'altare, lo bacia e lo incensa. Al termine raggiunge la sede. Si prega cantando l'**inno**; segue poi il **responsorio**.*

Lectures vigiliari

I lettori chiedono la benedizione e salgono all'ambone.

Genesi 11,1-9; Esodo 19,3-8.16-19;
Ezechiele 37,1-14; Gioele 3,1-5

Salmi e Orazioni

Il salmello è proposto dal solista e l'assemblea risponde in modo corale. Al termine di ogni salmello, tutti si alzano e il sacerdote recita l'Orazione. Dopo l'ultima orazione, si chiude la prima parte del Vespri, e ha inizio la Messa Vigilare. **(Non si prega il cantico del Gloria).**

Liturgia della Parola

Il lettore chiede la benedizione, quindi sale all'ambone.

1 Corinzi 2,9-15a; Giovanni 16,5-14

Antifona dopo il Vangelo

*Proclamata la pagina di Vangelo, **si rimane in piedi** e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.*

«Quando mostrerò la mia santità in mezzo a voi – dice il Signore – vi radunerò tra le genti e vi darò un cuore nuovo», alleluia.

Messa del giorno

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.*

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Il sacerdote può rivolgere qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale.

L. – I discepoli si trovavano insieme nello stesso luogo.

Pausa breve

Sac. – Il fatto che i discepoli siano riuniti insieme testimonia il desiderio di vivere il dono “di essere Chiesa”. Lo Spirito Santo li conferma e concede loro la forza di portare la parola del Vangelo in tutto il mondo.
Vieni Santo Spirito; Kyrie eléison...

L. – Tutti furono colmati di Spirito Santo.

Pausa breve

Sac. – La promessa di Gesù non riguarda solo alcuni, non fa distinzioni, non esclude nessuno. A tutti è dato il dono dello Spirito Santo perché tutti possano lasciarci raggiungere dall'amore del Padre.
Vieni Santo Spirito; Kyrie eléison...

L. – Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

Pausa breve

Sac. – I frutti dello Spirito Santo non sono per l'interesse personale o per il proprio tornaconto, ma per il servizio al Vangelo.
Vieni Santo Spirito; Kyrie eléison...

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen.

Inno del Gloria

Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. O Dio, che hai mandato sui tuoi discepoli il fuoco dello Spirito Santo paràclito, effusione ardente della tua vita d'amore, dà alla Chiesa di rinsaldarsi nell'unità della fede e, serbandosi costante nella carità, di perseverare e di crescere nelle opere di giustizia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

*Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale NON CHIEDE la benedizione; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello.
Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.*

Atti degli Apostoli 2,1-11; Salmo 103 (104);

Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.

1 Corinzi 12,1-11; Giovanni 14,15-20

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

«Quando mostrerò la mia santità in voi – dice il Signore – vi radunerò tra le genti e vi darò un cuore nuovo», alleluia.

Preghiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Invochiamo lo Spirito paràclito, dono del Padre e del suo Figlio risorto, perché rinnovi la nostra esistenza con la sua grazia.

Diciamo: **Vieni, Spirito d'amore.**

- Spirito di sapienza e di intelletto: conduci la Chiesa, pellegrina nel tempo, alla piena conoscenza della Verità; *preghiamo...*
- Spirito di consiglio e di forza: illumina coloro che sono a servizio del bene comune, della giustizia e della concordia fra i popoli; *preghiamo...*
- Spirito di scienza e di pietà: sostieni quanti hanno perso ogni speranza o vivono nel dubbio e dono a ciascuno di camminare in santità di vita; *preghiamo...*
- Spirito del santo timore: rendi docile il nostro cuore, sciogli l'egoismo degli animi, apri gli occhi accecati e spalanca le mani trattenute per andare incontro alle necessità di ogni fratello e sorella; *preghiamo...*
- Spirito Santo scendi abbondante su Tommaso che celebra il sacramento del Battesimo e rendilo forte nella fede, saldo nella speranza, coraggioso nella carità; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del Credo secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".

Sac. – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

Anamnesi

Si prega con la terza antifona.

Antifona allo Spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

[alla celebrazione vigiliare]

Dio stesso ci ha segnato con l'unzione santa,

confermandoci col dono dello Spirito che vive nei nostri cuori, alleluia.

[alla messa del giorno]

Nell'ultimo giorno della festa Gesù proclamava: «Dal seno di chi crede in me scaturiranno fiumi d'acqua viva». Questo disse parlando dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui, alleluia, alleluia.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

[alla celebrazione vigiliare]

«In verità vi dico: il Padre mio vi dona il vero pane del cielo – dice il Signore -: il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo», alleluia.

[alla messa del giorno]

Cantate un inno, agnelli senza macchia, rinati al lavacro del fonte, saziati del corpo di Cristo, alleluia, alleluia.

Magnificat

[SOLO alla liturgia vigiliare]

Terminata la distribuzione dell'Eucarestia, omissi i Salmi con la loro antifona e l'Orazione, si canta o si recita il Magnificat con la sua antifona.

Pregiera nel silenzio dopo la comunione

[SOLO alla messa del giorno]

Tornato il sacerdote alla sede, e dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.

Senza lo Spirito Santo, Dio è lontano,
Cristo resta nel passato,
il Vangelo è lettera morta,
la Chiesa una semplice organizzazione,
l'autorità un dominio,
la missione una propaganda,
il culto un ricordo
e l'agire cristiano una morale da schiavo.

Ma in Lui,
il cosmo è sollevato e geme nel parto del Regno,
Cristo risorto è presente,
il Vangelo è potenza di vita,
la Chiesa significa la comunione trinitaria,
l'autorità è un servizio liberatore,
la missione è una Pentecoste.
Donaci il tuo Spirito o Signore. Amen.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.

[#] Indica che il testo del canto è riportato anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio	422 – Salga a te, Signore
	507 – Vieni, vieni, Spirito d'amore
	537 – Noi canteremo gloria a te
Al vangelo	151 – Alleluia – È lui per noi
	152 – Alleluia – È risorto il Signor
Dopo il vang....	501 – Vi darò un cuore nuovo (solo rit.)
	257 – Jubilate Deo
Offertorio	432 – Tra le mani
	174 – A te, nostro Padre
	432 – Tra le mani
Spez. Pane	403 – Per la vita che ci dai
	287 – Il tuo popolo in cammino (rit.)
Comunione	809 – Lo Spirito del Signore
	489 – Veni, Creator Spiritus
Finale.....	485 – Un solo Spirito
	277 – Cristo risusciti
	807 – Emmanuel
	414 – Resta con noi Signore la sera
	(solo alle messe vespertine)

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporli altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.